

AMBIENTE

LA CAMPAGNA

«Disimballiamoci», promossa con la Coop recupera gli imballaggi già dentro i negozi

LA DENUNCIA

Gli ecologisti chiedono a tutti i gestori «più chiarezza sui materiali realmente riciclati»

I MATERIALI

Piattini di plastica e contenitori per la pizza tornano in discarica o finiscono bruciati

Legambiente: «Rifiuti, la beffa del riciclaggio»

Plastica e carta, il 30% ritorna nell'inceneritore

IPIATTINI DI plastica? Finiscono dritti nell'inceneritore. Idem per i cartoni utilizzati per trasportare le pizze, o per i tovagliolini di carta: «Sono i paradossi, per usare un eufemismo, della raccolta differenziata». Marzia Marchi, portavoce di Legambiente, esordisce con un termine gentile: «In realtà i gestori dei rifiuti, tutti indistintamente a Ferrara, non ci danno le garanzie di un corretto smaltimento...».

La gentilezza è presto finita. Ma la situazione, secondo l'esponente ecologista, è tale da non tollerare un'eccessiva bonarietà: «Tra i cittadini ferraresi è cresciuta, in questi anni, la coscienza del recupero dei materiali più disparati, soprattutto carta, plastica, vetro. Pochi sanno però che almeno il 30% di quanto viene destinato al riciclaggio, torna nella realtà in discarica o finisce nelle bocche dell'inceneritore». O sotto forma di rifiuto urbano, o addirittura assimilato ai rifiuti speciali: «Anche per questo motivo Hera si batte, attraverso i ricorsi al Tar, per ottenere 30 mila tonnellate in più di rifiuti speciali da smaltire — dice la Marchi —, perchè ricava grandi introiti dalle società di recupero, ad esempio Ecosfera, che producono quel 30% di 'scarto' sulla differenziata».

Un altro limite evidenziato da Legambiente (che ieri ha varato anche a Ferrara

la campagna 'Disimballiamoci'), riguarda «l'accordo siglato da Hera e Conai, in base al quale lo smaltimento della plastica riguarda soltanto ciò che viene considerato imballaggio». Per questo motivo (oltre che per le tracce organiche di cibo) piatti e posate di plastica, cartoni della pizza, tovagliolini tornano nel ciclo dei rifiuti solidi urbani o finiscono tra le scorie speciali.

Motivo sufficiente per incalzare i gestori «senza alcuna esclusione, per una politica più virtuosa dello smaltimento rifiuti — prosegue la Marchi —, che chiarisca la destinazione di quello che a monte viene differenziato dai cittadini. Altrimenti dietro il valzer di cifre, spesso roboanti, con cui le società si riempiono la bocca, si nascondono situazioni molto meno positive».

E' il caso di un'altra campagna, promossa da Hera in collaborazione con una società specializzata (Ecorecuperi), per il ri-

ciclaggio dei telefonini utilizzati; si chiama 'Progetto Leonardo' e coinvolge le scuole. «C'è stato un gran battage, con manifesti e sensibilizzazione degli insegnanti e degli studenti — prosegue la Marchi —; peccato che è bastato contattare via mail la società incaricata di gestire il recupero dei cellulari, per scoprire che al momento non c'è alcuna traccia di un'azienda che possa compiere le operazioni vantate dall'iniziativa. Si parla genericamente della possibilità di reimmettere i telefonini recuperati qui nei paesi extraeuropei, perchè possano essere venduti o riparati, oppure smontati per riciclarne le componenti ancora utilizzabili, od in terza analisi... triturati. Anche questa comunque è mancanza, sostanziale, di chiarezza». Ed allora non resta che una strada: «Ridurre a monte la produzione dei rifiuti — chiude la portavoce di Legambiente —, magari... disimballandoli!».

Stefano Lolli

E dal 2010 addio sportine della spesa

UNA DIRETTIVA EUROPEA impone, a partire dal 2010, l'abbandono degli 'shoppers', le tradizionali sportine di plastica utilizzate normalmente per gli acquisti. «A Ferrara già alcuni centri commerciali e supermercati si stanno attrezzando con buste di carta — afferma Marzia Marchi —, ma dal prossimo anno l'obbligo sarà sistematico in tutti i punti di vendita».



Nell'inceneritore tornano molti materiali riciclabili. A destra Marzia Marchi (Legambiente)

CNA PREMIATE IERI NUOVE IMPRESE INSERITE NEL REGISTRO QUALITÀ

La «top ten» dell'eccellenza

ANIMATE DALLA VOLONTÀ di innovare e dalla passione le imprese vogliono superare la crisi. Questo il messaggio che Cna e gli imprenditori 'eccellenti', premiati ieri mattina, lanciano alla comunità e alle istituzioni. Di innovazione, sperimentazione di reti di collaborazione e rapporto col mercato hanno discusso il presidente Paolo Govoni, Vittorio Mangolini, presidente del Club per l'Eccellenza della Cna e il segretario generale della Camera di Commercio Mauro Gianattasio. Stimoli anche dal presidente della Provincia Piergiorgio Dall'Acqua, dal docente universitario Stefano Manfredini e dal segretario nazionale di Cna Sergio Silvestrini. Concordi nel definire proprio l'innovazione e la ricerca della qualità come le armi vincenti per accelerare la possibile uscita dalla crisi. Al termine degli interventi, il direttore provinciale Corradino Merli, ha dato l'avvio al-



la premiazione della 'top ten'. Composta da Balboni Omero Srl (S. Agostino, rigenerazione materie plastiche); Elettronica Marittima srl (Goro, apparecchiature elettroniche per la navigazione); KA Solari Energie Rinnovabili sas (Ferrara, impianti fotovoltaici); La Lente di Schiavi Mariella & C. snc (Ferrara, centro ottico); Marani Manuele Impianti Elettrici (Dogato, impianti elettrici, climatizzazione, anti-intrusione); MG Recycling srl (Bondeno, costruzione impianti e macchine per il riciclaggio); Montefiori snc di Montefiori Gino e C. (Anita, costruzione gru e attrezzature per il sollevamento); Pasquali Srl (Ferrara, lavorazione industriale lamiera); Red Line srl (Vigarano Mainarda, confezionamento strenne); Sate di Conti Gianni & C. snc (Ferrara, riparazione attrezzature alberghiere).

Nella foto: il gruppo delle imprese premiate ieri mattina alla Cna

DOMENICA 19 APRILE 2009
La Fattoria al centro artigianale
San Giorgio di Ferrara

dalle 9 alle 19 presso la sede ABI-CISAC -Via Hirsch, 19

Mercato dei prodotti agricoli di
Campagna Amica.

Le aziende agricole di AGRIMERCATO FERRARA
invitano cittadini e consumatori alla scoperta dei
sapori di stagione della nostra campagna

alle 10 e alle 16: impariamo come si fa il formaggio!!
a cura dell'Az. Agr. Caseificio del Pastore di Astenghi Karjn - Bondeno

Frutta, verdura, asparagi, miele, riso, formaggi, confetture, vino,
piante e fiori dai nostri campi per voi.



Coldiretti Ferrara
Via Bologna, 637
Chiesuol del Fosso - Ferrara
Tel. 0532-979711 Fax 0532-978458
e.mail ferrara@coldiretti.it
www.coldiretti.it/ferrara